

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON
DISABILITÀ GRAVE O COMUNQUE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA (MISURA B2)
PREVISTA DALLA DGR N. XII / 3719 del 30/12/2024**

Comuni dell'Ambito: Bozzolo, Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Commessaggio, Cingia de' Botti, Dosolo, Gazzuolo, Gussola Marcaria, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piadena Drizzona, Pomponesco, Rivarolo del Re ed Uniti, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Giovanni in Croce, San Martino Dall'Argine, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Viadana, Voltido.

1. OGGETTO

Il presente Avviso, approvato con deliberazione n. 3 prot. 521 del 14/04/2025 dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Casalasco Viadanese, disciplina l'erogazione della Misura B2 per sostenere gli interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone non autosufficienti, secondo quanto disposto dalla DGR N. XII/3719 del 30/12/2024. Le risorse assegnate per il presente Avviso ammontano ad **€ 354.319,68 assegnati con Decreto n. 1279 del 03/02/2025** a cui l'ambito aggiunge € 9.500 provenienti da residui annualità precedenti per un totale di € 363.819,68.

Le risorse della misura vengono così complessivamente ripartite:

| RIPARTO RISORSE FNA 2024 PER TIPOLOGIA STRUMENTO | | | |
|--|---------------|---------------|----------------|
| | MINORI | ADULTI | ANZIANI |
| BUONO SOCIALE CAREGIVER | € 71.400,00 | € 69.363,99 | € 70.684,81 |
| BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA | 0 | 0 | € 33.600,00 |
| INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI a favore beneficiari misura B2 | € 64.400,60 | € 12.000,00 | € 28.770,28 |
| ASSEGNO DI AUTONOMIA | € 0,00 | € 9.600,00 | € 0,00 |
| RICOVERO DI SOLLIEVO | 0 | 0 | € 4.000,00 |
| TOTALE | € 135.800,60 | € 90.963,99 | € 137.055,08 |

2. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. persone, di qualsiasi età, al proprio domicilio:
 - anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale;
 - con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato (già grave disabilità);
2. in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiari/e dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
3. residenti in uno dei 27 comuni dell'Ambito Oglio Po;
4. con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:

| VALORE ISEE | STRUMENTO |
|-------------|---|
| € 25.000,00 | ISEE SOCIO SANITARIO e/o ISEE NUCLEO RISTRETTO in caso di adulti e anziani che richiedono buono sociale caregiver |
| € 30.000,00 | ISEE SOCIO SANITARIO per adulti che richiedono assegno di autonomia |
| € 40.000,00 | ISEE ORDINARIO in caso di minori (compreso ISEE corrente o ISEE minorenni laddove previsto dalla normativa) |

5. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Per assicurare una presa in carico globale delle persone beneficiari/e con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale.

Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni/Ambito sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

6. PROGETTO INDIVIDUALE

Il Progetto Individuale si articola nei diversi ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro-bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia. Esso è la cornice entro la quale si collocano tutti gli interventi che si attivano per la persona con disabilità con la definizione delle risorse complessivamente necessarie (Budget di progetto) per ricomporre gli interventi e promuovere la presa in carico globale.

All'interno del Progetto Individuale sarà identificato il *case manager*, ovvero il responsabile del progetto, specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad eventuali altre figure di riferimento e/o interventi e servizi di cui l'interessato fruisce.

Nel progetto individuale si rileva:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità gravissima;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona - es. Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali), Istruzione/Formazione, Mobilità, Casa, Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità), altro; inoltre sono rilevate e descritte altre forme integrative di carattere assistenziale erogate da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium, indennizzi assicurativi);
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- individuazione del case-manager.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità, quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative;
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- periodo di sollievo;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, ad esempio il "Fondo Dopo di Noi" ecc.

Il **Progetto Individuale** è condiviso e sottoscritto oltre che da un referente dell'Ambito anche dalla persona/famiglia – o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e trasmesso all'ASST di competenza.

Nel caso di valutazione congiunta con l'équipe dell'ASST, esso è sottoscritto da un referente dell'Ambito, da un rappresentante dell'ASST, dalla persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica – e dal responsabile del caso (*case manager*).

L'erogazione avviene sulla base di uno specifico Progetto Individualizzato, elaborato dall'équipe multiprofessionale del P.U.A. della Casa della Comunità o Ufficio di Piano e il potenziale beneficiari/e o, la sua famiglia e i servizi specialistici eventualmente coinvolti.

Il/la *case manager*, individuato in sede di équipe, orienta la propria attività al fine di valorizzare e sostenere la collaborazione nella stesura del progetto con il potenziale beneficiari/e o, con la sua famiglia e/o con le unità di offerta della rete territoriale.

Una copia è rilasciata all'interessato o alla famiglia o a chi ne garantisce la protezione giuridica.

7. ACCESSO ALLA MISURA

L'annualità FNA Misura B2 si realizza su 12 mesi e il riconoscimento del beneficio è dalla data di approvazione della graduatoria e comunque a partire dal 1° agosto 2025.

L'istanza deve essere presentata, sia dalle persone in continuità, sia da quelle di nuovo accesso, secondo le modalità previste dall'Avviso allegando le certificazioni indicate nella parte "Requisiti di accesso" punto 2.

Nel caso di certificazione che stabilisca che la persona anziana non autosufficiente abbia necessità di un basso bisogno assistenziale o che la persona con disabilità abbia necessità di sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92), l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento.

Viene garantita la continuità alle persone beneficiari/e, nell'annualità precedente, del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

8. STRUMENTI ATTIVABILI

6.1 ASSISTENZA INDIRECTA

BUONO SOCIALE

I buoni di seguito descritti sono alternativi e non sono cumulabili (l'uno esclude l'altro) e hanno la durata di 12 dall'approvazione della misura:

- Buono sociale mensile di € 100,00 è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal solo caregiver familiare **inserito nel Progetto Individuale Personalizzato e Partecipato e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;**
- Buono sociale mensile fino ad un importo massimo di € 400,00 in caso di personale di assistenza regolarmente impiegato anche in presenza di *caregiver* familiare.

ASSEGNO DI AUTONOMIA

In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi, potrà essere riconosciuto, solo in presenza di una progettualità di vita indipendente condivisa tra Ambito e ASST, un buono sociale mensile di € 800,00 su base annuale.

6.2 ASSISTENZA DIRETTA

L'avvio degli interventi integrativi sociali è fissato a partire dal 1° agosto 2025 e sono da concludersi entro 12 mesi dall'approvazione della misura.

I beneficiari degli interventi sono le persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza. È riconosciuta l'attivazione dell'assistenza diretta purché prevista nel Progetto Individuale.

Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162 lettera a) e b) si svilupperanno attraverso le seguenti azioni progettuali con finalità di:

- a. supporto e sollievo ai caregiver familiari;
- b. benessere e miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente.

Ogni intervento di assistenza diretta sarà a discrezione della persona beneficiaria e dei bisogni e risorse rilevati in fase di valutazione e indicate nel progetto individualizzato. Avrà un valore economico massimo di € 2.000,00/anno e verrà realizzato nei 12 mesi di attivazione del progetto B2. Gli interventi potranno essere fruiti attraverso gli enti erogatori già accreditati/convenzionati con l'Ambito. Non è previsto il rimborso delle prestazioni acquistate privatamente dai cittadini fatta eccezione per i ricoveri di sollievo.

I/le beneficiari/e potranno fruire contemporaneamente o in modo alternativo degli strumenti di assistenza diretta e indiretta in base a quanto previsto dal Progetto individualizzato.

9. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'erogazione del Buono Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

**La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.*

Considerata la tipologia di destinatari tali progetti nel caso di erogazione delle prestazioni unità d'offerta accreditate l'Ente deve assicurare che le stesse siano fornite con modalità operative che garantiscano assenza di riduzione di spazi/tempo di permanenza/operatori/interferenza con le attività a contratto, assicurando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa igienico sanitaria ed in materia di sicurezza nonché una registrazione differenziata dei partecipanti, delle due attività ivi compresa l'indicazione degli operatori ad esse destinati.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente - PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.lgs 29/2024;
- Home Care Premium/INPS HCP.

10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono presentare la domanda i/le potenziali beneficiari/e non autosufficienti o le loro famiglie o gli amministratori di sostegno/curatore/tutore o i loro caregiver.

Per essere destinatari del contributo economico la famiglia e/o gli altri soggetti di cui in precedenza devono essere in rapporto di effettiva convivenza con il/la beneficiario/a ovvero garantire una presenza a casa dello stesso in relazione alle sue necessità, così come previsto nel progetto individuale.

La domanda deve essere presentata brevi manu presso l'Ufficio servizi Sociali del Comune di residenza, oppure inviata all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, nel periodo di apertura del bando, dal 16/04/2025 al 30/05/2025 entro le ore 12.00.

La domanda (allegato 1) dovrà essere **corredata** da:

- ISEE in corso di validità (ISEE 2025);
- Copia del contratto di assunzione dell'assistente familiare/personale se presente (e documenti identificativi dell'assistente familiare/personale);
- Certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 e/o di indennità di accompagnamento;
- Copia del verbale di invalidità.

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, al momento della ricezione dell'istanza, verificherà il possesso dei requisiti di cui all' Art. 2 del presente Avviso.

L'Assistente Sociale del Comune di residenza, ricevuta e protocollata l'istanza, procederà alla raccolta delle informazioni relative a ciascuna **dimensione di vita della persona**:

- Salute (interventi sanitari, sociosanitari e sociali);
- Istruzione/Formazione;
- Lavoro, Mobilità, Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Interventi e servizi già attivi;
- Altro.

A conclusione dell'iter della raccolta della domanda, l'Assistente Sociale del Comune di residenza procederà al caricamento dell'istanza su Cartella Sociale Informatizzata nella sezione "Attività" o "Documenti", riportando le informazioni relative alle dimensioni di vita sopra richiamate, che verrà presa in carico dal P.U.A. della Casa della Comunità del territorio viadanese o dall'Ufficio di Piano del territorio casalasco.

Al fine di stabilire il rispetto dei termini del presente Avviso, sarà tenuta in considerazione la data di protocollo della domanda presentata da parte del/la richiedente.

Il P.U.A. della Casa della Comunità viadanese, il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. o l'assistente sociale del comune di riferimento si organizzano al fine di assicurare al soggetto interessato e alla sua famiglia:

- a) un supporto tecnico-consulenziale in particolare per quanto attiene alle problematiche assistenziali, psicologiche, giuridiche;
- b) una specifica attività informativa sull'accesso ai servizi, sulla disponibilità di ausili e sugli adattamenti del domicilio alle esigenze funzionali del beneficiario/a;
- c) l'invio all'équipe specialistica per la definizione di un progetto di vita indipendente per i disabili dai 18 ai 64 anni.

11. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le risorse FNA assegnate vengono ripartite per competenza ai due enti strumentali che compongono l'Ambito Oglio Po in base al numero complessivo degli abitanti e degli abitanti over 75 per sub-ambito.

Al sub ambito viadanese accederanno le domande afferenti ai comuni di: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino Dall'Argine, Viadana.

Al sub ambito casalasco accederanno le domande afferenti ai comuni di: Calvatone, Casalmaggiore, Casteldidone, Cingia de' Botti, Gussola, Martignana di Po, Motta Baluffi, Piadena Drizzona, Rivarolo del Re ed Uniti, San Giovanni in Croce, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Solarolo Rainerio, Spineda, Tornata, Torricella del Pizzo, Voltido.

Per ciascun richiedente verrà effettuata una valutazione da parte dell'équipe multidimensionale del P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana e del servizio disabilità del Con.Ca.S.S. somministrando le scale di valutazione (Allegati 2).

In linea con quanto disposto dalla DGR N. XII/3719 del 30/12/2024, ai fini della definizione della graduatoria e degli importi dei buoni assegnabili, si procederà con la preventiva verifica per ciascun potenziale beneficiario/a di eventuali ricoveri effettuati nel periodo di competenza del buono stesso.

L'erogazione viene temporaneamente sospesa per tutta la durata del temporaneo inserimento del beneficiario/a in strutture residenziali che non prevedono alcuna retta a carico del cittadino, in questo caso il valore del buono viene determinato al netto del periodo di degenza mentre, per i ricoveri non superiori ai 60 giorni con retta a carico del cittadino, non è prevista la sospensione temporanea del buono.

L'ASC "Oglio Po" e il CONCASS provvederanno alla formazione di graduatorie distinte per sub ambito e a seconda della tipologia del target di riferimento dei beneficiari/e:

- 1) GRADUATORIA ADULTI
- 2) GRADUATORIA ANZIANI
- 3) GRADUATORIA MINORI
- 4) GRADUATORIA ANZIANI CON ASSISTENTE FAMILIARE REGOLARMENTE IMPIEGATO
- 5) GRADUATORIA ADULTI PER ASSEGNO AUTONOMIA

Nessuna priorità viene fissata per la continuità delle persone già in carico alla Misura B2 precedente annualità ad eccezione per le persone beneficiari/e nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

Le graduatorie verranno redatte dalle équipe che valuteranno le singole domande facendo riferimento alla scheda sopra richiamata (allegati 2).

L'assegnazione delle risorse avverrà a seguito di valutazione delle istanze pervenute, mediante costituzione di apposita graduatoria di accesso. L'erogazione del buono decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria e comunque a partire dal 1° agosto 2025.

A parità di punteggio verrà data precedenza al richiedente con ISEE più basso; a parità di valore ISEE si terrà conto della data di protocollo della domanda riportata sul modulo cartaceo.

In caso di decesso antecedente alla pubblicazione della graduatoria, l'erogazione del buono non verrà riconosciuta.

Il P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana e il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. assicura la gestione della graduatoria per tutto il periodo della validità della misura. Il P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana e il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. provvedono ad inoltrare comunicazione scritta di non concessione del Buono per le domande non finanziabili per esaurimento delle risorse. Qualora si liberassero risorse si provvederà ad assegnare il buono ai richiedenti in posizione utile nella graduatoria.

I buoni saranno erogati fino ad estinzione delle risorse economiche disponibili.

Qualora dopo l'approvazione della graduatoria si verificasse un residuo di risorse, sarà riaperto il bando mediante un nuovo avviso pubblico in modalità a sportello che conterrà i medesimi strumenti e requisiti previsti dal primo bando. Il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e

verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 31 luglio dell'anno successivo (2026).

In caso di cambio della residenza del beneficiario/a (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Asc Oglio Po e il Concaas mantengono la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione l'erogazione della misura viene interrotta.

12. AMMONTARE DEL BUONO

In caso di personale di assistenza, anche in presenza di caregiver familiare, verrà riconosciuto un Buono sociale mensile finalizzato a sostenere, a titolo di rimborso, le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato. L'importo del buono mensile sociale viene ponderato sulla base del monte ore lavorativo, previsto dal contratto secondo i criteri di seguito specificati:

| CONTRIBUTO MENSILE | CONVIVENTE /NON CONVIVENTE | TIPOLOGIA DI CONTRATTO |
|--------------------|----------------------------|--|
| € 150,00 | non convivente | part-time (fino a 30 ore settimanali) |
| € 300,00 | convivente | part-time (fino a 30 ore settimanali) |
| € 200,00 | non convivente | full time (dalle 31 ore in poi settimanali) |
| € 400,00 | convivente | full time (dalle 31 alle 54 ore settimanali) |

Al termine del progetto verrà effettuata una verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il buono è subordinato alla stesura del Progetto Individualizzato, definito dall'Équipe P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana o del servizio disabilità del Con.Ca.S.S. con il coinvolgimento diretto dell'interessato e sottoscritto dai soggetti di cui all'art 4.

13. PERIODO DI VALIDITÀ DEL BUONO

I buoni saranno erogati facendo riferimento alle graduatorie di sub ambito fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili. Il periodo di validità del buono sarà di 12 mesi a far data dalla data di pubblicazione della graduatoria e comunque a partire dal 1° agosto 2025. Il beneficiario/a o suo referente/familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione personale o familiare al P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana o al servizio disabilità del Con.Ca.S.S..

L'erogazione del buono sarà interrotta, nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario/a che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente familiare al Servizio Sociale del Comune di residenza o al Centro Multiservizi/Ufficio di Piano;
- mancato rispetto degli obiettivi concordati;
- perdita dei requisiti;
- utilizzo improprio delle risorse assegnate;
- mancato rispetto del "Patto di collaborazione";
- ricovero presso strutture residenziali protette a tempo indeterminato, che dovrà essere comunicato tempestivamente dal richiedente o da un suo referente/familiare;
- sopraggiunta irregolarità del contratto di lavoro per l'assistenza personale per il solo Buono specifico.

L'interruzione del buono, verificata la sussistenza delle suddette condizioni, avrà decorrenza dal momento dell'accertamento d'ufficio da parte del P.U.A. della Casa della Comunità di Viadana o il servizio disabilità del Con.Ca.S.S. che lo comunicherà direttamente all'interessato e/o a un suo referente familiare, e ne informerà l'ente strumentale quale ente erogatore del beneficio.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di revoca della prestazione, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione, indirizzandolo al Direttore, il quale, entro i successivi 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglienza o al rigetto motivato dello stesso. Ove le motivazioni fossero riconosciute valide, la prestazione verrà immediatamente ripristinata e, ove fosse accertato il bisogno, sarà reintegrato anche il periodo di interruzione intervenuto. Il Direttore, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, ad agire per la restituzione delle risorse economiche indebitamente percepite non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

14. EROGAZIONE DEL BUONO E REALIZZAZIONE DELLE PROGETTUALITÀ DI ASSISTENZA DIRETTA

Per il sub-ambito Viadanese

La concessione e l'erogazione del buono vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe del P.U.A. della Casa della Comunità che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo dell'ASC "Oglio Po", che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari/e con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. comunica all'ASC "Oglio Po", la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva attraverso l'ASC "Oglio Po", le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti alla posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.

L'ASC "Oglio Po" procede, sulla base delle comunicazioni del P.U.A. della Casa della Comunità, alla liquidazione dei buoni ed eventualmente al recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Ripartizioni risorse per sub-ambito:

| RIPARTO RISORSE FNA 2024 PER TIPOLOGIA STRUMENTO E TARGET DI BENEFICIARI/E | | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------|---------------|----------------|
| ASSISTENZA INDIRETTA | MISURA | MINORI | ADULTI | ANZIANI |
| | BUONO SOCIALE CAREGIVER | € 28.800,00 | € 49.563,99 | € 34.784,81 |
| | BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA | 0 | 0 | € 19.200 |
| | ASSEGNO DI AUTONOMIA | 0 | € 9.600,00 | 0 |
| | TOTALE | € 141.948,80 | | |

Per quanto riguarda la realizzazione di progetti di assistenza diretta l'organizzazione e le modalità di attuazione verranno definite in sede di stesura di Progetto Individuale.

ASC Oglio Po erogherà direttamente i servizi attraverso: personale interno; ETS accreditati/appaltati secondo le procedure ad evidenza pubblica attive.

Ripartizioni risorse per sub-ambito:

| RIPARTO RISORSE FNA 2023 PER TIPOLOGIA STRUMENTO E TARGET DI BENEFICIARI/E | | | | |
|---|--------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| ASSISTENZA DIRETTA | MISURA | MINORI | ADULTI | ANZIANI |
| | INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI | € 32.000,00 | € 8.000,00 | € 15.994,94 |
| | RICOVERI DI SOLLIEVO | 0 | 0 | € 2.000,00 |
| TOTALE | € 57.994,94 | | | |

Per il sub-ambito Casalasco

La concessione e l'erogazione del contributo vengono stabilite, sulla base del Progetto Individualizzato, dalla Equipe del servizio disabilità del Con.Ca.S.S. che:

1. inoltra all'ufficio amministrativo del Con.Ca.S.S., che è responsabile della gestione del fondo e che provvede alla liquidazione, l'elenco dei beneficiari/e con relativi importi;
2. attiva le procedure di idonei controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronta i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze;
3. provvede a verificare la non veridicità dei dati dichiarati perché si provveda ad ogni adempimento conseguente;
4. può richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine di correzione di errori materiali o di modesta entità;
5. attiva le procedure di recupero delle somme indebitamente percepite dal titolare del patto per mancata tempestiva comunicazione di variazioni inerenti alla posizione anagrafica e/o riferite alla situazione economica, in relazione alla costante valenza dell'ISEE posseduto, e/o relative al rapporto contrattuale attivato per assicurare l'assistenza familiare per coloro che usufruiscono del contributo aggiuntivo.
6. Tutti i contributi approvati e finanziati a valere sul Fondo non Autosufficienza 2024 verranno erogati dal Con.Ca.S.S. ai Comuni di residenza della persona titolare della misura eccezion fatta per specifiche progettualità in cui viene richiesta l'erogazione del fondo direttamente al/alla beneficiario/a.

Sarà pertanto cura dell'assistente sociale il monitoraggio delle risorse richieste e impiegate nelle diverse progettualità, incluse quelle comprensive di azioni di promozione della vita autonoma.

Ripartizione risorse per sub-ambito:

| RIPARTO RISORSE FNA 2024 PER TIPOLOGIA STRUMENTO E TARGET DI BENEFICIARI/E | | | | |
|---|---------------------------------------|---------------------|---------------|----------------|
| ASSISTENZA INDIRETTA | MISURA | MINORI | ADULTI | ANZIANI |
| | BUONO SOCIALE CAREGIVER | € 42.600,00 | € 19.800,00 | € 35.900,00 |
| | BUONO SOCIALE PERSONALE DI ASSISTENZA | 0 | 0 | € 14.400 |
| | ASSEGNO DI AUTONOMIA | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE | € 112.700,00 | | |

Per quanto riguarda la realizzazione di progetti di assistenza diretta l'organizzazione e le modalità di attuazione verranno definite in sede di stesura di Progetto Individuale.

Con.Ca.S.S. erogherà direttamente i servizi attraverso: ETS accreditati secondo le procedure ad evidenza pubblica attive.

Ripartizione risorse per sub-ambito:

| RIPARTO RISORSE FNA 2024 PER TIPOLOGIA STRUMENTO E TARGET DI BENEFICIARI/E | | | | |
|---|--------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| ASSISTENZA DIRETTA | MISURA | MINORI | ADULTI | ANZIANI |
| | INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI | € 32.400,60 | € 4.000,00 | € 14.775,34 |
| | RICOVERI DI SOLLIEVO | 0 | 0 | € 2.000,00 |
| TOTALE | € 53.175,94 | | | |

15. MODALITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO

La verifica sull'attuazione del Progetto Individualizzato e la realizzazione temporale degli obiettivi viene effettuata, da parte del case manager, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti, sentito anche il Medico di Medicina Generale. Verifica, per i progetti finalizzati a favorire la domiciliarità, che:

- 1) il beneficiario/a sia adeguatamente assistito e si trovi in buone condizioni;
- 2) sia rispettato il Progetto Individualizzato predisposto dall' équipe per gli impegni assunti dalla famiglia in particolare relativamente a:
 - igiene e cura della persona,
 - igiene e mantenimento dell'ambiente di vita,
 - condizione dell'alimentazione,
 - vita di relazione e socializzazione;
- 3) la famiglia utilizzi tutti gli ausili ritenuti opportuni per la gestione delle attività quotidiane per la prevenzione e il mantenimento delle condizioni di salute del beneficiario/a;
- 4) siano assolte le necessità dello stesso in rapporto con l'ambiente esterno e sul piano relazionale.

In sede di stesura del Progetto Individualizzato individuale possono essere definiti dall'Équipe, in accordo con il Case manager, tempi più ravvicinati di verifica.

Qualora il *Case manager* riscontri la necessità di una ridefinizione del Progetto Individualizzato da parte della équipe, richiederà la rivalutazione del caso con eventuale segnalazione scritta esplicativa.

È compito degli Ambiti effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5%, dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento.

16. NORME FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

17. RIFERIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il dott. Moreno Orlandelli, in qualità di Direttore dell'ASC Oglio Po.

Si ricorda che sui siti istituzionali www.consociale.it e www.concass.it in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli interessati sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail all' indirizzo: info@consociale.it oppure ufficiodipiano@concass.it

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

1. Identità e dati di contatto

Si informa che il Titolare del trattamento è AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "OGLIO PO" (Piazza Matteotti, 2, 46019 Viadana (MN); P. IVA: 91010010204; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: info@consociale.it; Telefono: +390376786257) nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi dell'art. 4 comma 7 e art. 24 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR") per il Sub-Ambito del Casalasco è il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, con sede a Casalmaggiore, Via Corsica 1.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16 per il Consorzio Casalasco Servizi Sociali, è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che, ai sensi dell'art. 37 GDPR, l'ente ha designato come responsabile protezione dei dati personali (Data protection officer) PROGETTO QUALITÀ E AMBIENTE (Via Parigi, 38 46047 Porto Mantovano (MN); P. IVA: 02345100206 nella persona di Armando Iovino contattabile all'indirizzo; contattabile ai seguenti recapiti: E-mail: dpo@pqa.it; Telefono 0376387408.

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato verranno trattati dal personale incaricato, nominato e autorizzato, per le seguenti finalità:

- gestione della presa in carico volta all'attivazione di un percorso finalizzato al miglioramento delle condizioni di fragilità;
- verifica dei requisiti e calcolo dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria per la erogazione della misura da Lei richiesta

- liquidazione del contributo se riconosciuto, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

4. Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

5. Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura relativa all'avviso della misura per la non autosufficienza (FNA) e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

7. Diritti sui dati

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti (art. da 15 a 21 del GDPR): diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR. In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere ai Titolari del trattamento;

8. Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo ai sensi art. 77 del GDPR e può rivolgersi a: GARANTE PRIVACY. Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it;

9. Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

10. Profilazione Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

La direttrice del Con.Ca.S.S.

Dott.ssa Cristina Cozzini

Il direttore dell'ASC Oglio Po

Dott. Moreno Orlandelli